

OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Catalogo	Musei
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Finale Emilia
PVCI	Indirizzo	Piazza Antonio Gramsci, 2/a
PVCN	Denominazione	Museo Civico - Sezione di Archeologia e Storia Naturale
PVCA	Complesso architettonico di appartenenza	Castello delle Rocche
PVCG	Georeferenziazione	44.83314607388498,11.296835895015908,18
SP	DATI SPECIFICI	
SPC	DATI SPECIFICI	
SPCI	Titolarità	Pubblico
SPCI	Titolarità	Comune
SPCO	Anno di apertura	1968
SPCC	Classe	Misto
SPCS	Sottoclasse	Archeologia preistorica/paletnologia
SPCS	Sottoclasse	Archeologia classica
SPCS	Sottoclasse	Paleontologia
SPCS	Sottoclasse	Etnologia/Etnografia
SPCS	Sottoclasse	Geologia
SPCS	Sottoclasse	Mineralogia
SPCS	Sottoclasse	Numismatica

SPCR	Tipologia oggetti	Ceramiche
SPCR	Tipologia oggetti	Terrecotte
SPCR	Tipologia oggetti	Mattoni e laterizi
SPCR	Tipologia oggetti	Monete
SPCR	Tipologia oggetti	Mosaici
SPCR	Tipologia oggetti	Reperti metallici
SPCR	Tipologia oggetti	Minerali e rocce
SPCR	Tipologia oggetti	Fossili
SPCR	Tipologia oggetti	Vertebrati
SPCR	Tipologia oggetti	Conchiglie
SPCR	Tipologia oggetti	Armi e armature
SPCR	Tipologia oggetti	Calchi
SPCR	Tipologia oggetti	Ornitologia

DE	DESCRIZIONE
----	-------------

DES	DESCRIZIONE
-----	-------------

DESS	Descrizione
------	-------------

Temporaneamente CHIUSO Il museo è nato alla fine degli anni Sessanta, con la formazione di diverse raccolte d'interesse archeologico, geologico e paleontologico da parte di studiosi e volontari locali. Nel 1992 è di proprietà comunale e dal 2002 è collocato nel Castello delle Rocche, dal quale proviene la grande Aquila Estense, in terracotta (sec. XVI), esposta nella sala d'ingresso. E' possibile osservare lungo il percorso reperti di epoca preistorica e d'età romana, collezioni numismatiche e campioni di minerali, rocce, fossili, vertebrati e invertebrati. Completa la visita una raccolta di interesse etnografico.

DESA	Descrizione approfondita	<p>La raccolta archeologica, ricca di oltre milleduecento oggetti, conserva numerosi reperti preistorici, tra i quali selci e vasellame provenienti da una vicina terramara, nonché ceramiche domestiche, mattoni manubriati, esagonette pavimentali e tessere musive d'età romana, databili prevalentemente al I secolo d.C. Nel patrimonio museale si annovera una ricca collezione numismatica di circa quattrocento esemplari. Frammenti ceramici epoca compresa tra il XV ed il XVII secolo sono stati recuperati nel corso di scavi effettuati nel centro del paese, sul sito del monastero di Santa Chiara e del castello. Da ricordare l'esposizione ceramica di produzione locale dal XVII al XIX. sec. Seguono poi la raccolta geologica, con oltre ottocento reperti, quella paleontologica e quella malacologica. Vi sono campioni di minerali, rocce e fossili-vegetali, vertebrati, invertebrati di valenza nazionale ed estera. Tra i reperti fossili vegetali risulta ben rappresentato il Carbonifero della Germania, mentre per i vertebrati è da segnalare un frammento di proboscidato, recuperato nel 1980 a Vibo Valentia dai ricercatori del museo. Seguono oltre cento esemplari di conchiglie, provenienti da diversi ambienti marini. D'interesse etnografico, infine, è la raccolta formata da Antonio Simoni, governatore dell'Etiopia dal 1936 al 1938 di recente donata al museo, comprendente numerose armi bianche dal Seicento all'Ottocento, oltre ad oggetti della tribù etiope Sidamo.</p>
------	--------------------------	--

DS	DATI STORICI
DSS	DATI STORICI

DSST	Storia dell'edificio	<p>Il castello presenta, pressoché intatto, un impianto architettonico quattrocentesco. Il nucleo originario su cui si è sviluppato era probabilmente composto da un'antica porta d'accesso alla città. Viene adattato, sotto il dominio degli Estensi, a residenza signorile attraverso interventi di ristrutturazione. Nel 1864 passa di proprietà al Comune, che provvede a consolidare l'edificio mediante restauri. Utilizzato poi all'inizio del Novecento come carcere mandamentale fino al 1949, è solo negli anni Ottanta che si restituisce la funzionalità pubblica al monumento, simbolo della ricchezza cittadina.</p>
------	----------------------	---

SE	SERVIZI	
SER	SERVIZI	
SERS	Servizi	Servizi igienici
SERS	Servizi	Book-shop
SERS	Servizi	Biblioteca

SERS	Servizi	Sala proiezione-conferenze
SERC	Accesso persone con disabilità motoria	si
SERN	Numeri di telefono	0535 788179
SERW	Sito web	https://www.comune.finale.mo.it/vivere-il-comune/luoghi/museo-civico-sezione-di-archeologia-e-di-storia-naturale
SERE	Indirizzo email	servizi.culturali@comune.finale.mo.it

SEA ATTIVITA'

SEAI	Attività interna	Conferenze lezioni
SEAI	Attività interna	Visite guidate
SEAI	Attività interna	Itinerari didattici

PB PUBBLICAZIONI E CATALOGHI

PBC PUBBLICAZIONI E CATALOGHI

DO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione
fotografica/ nome file



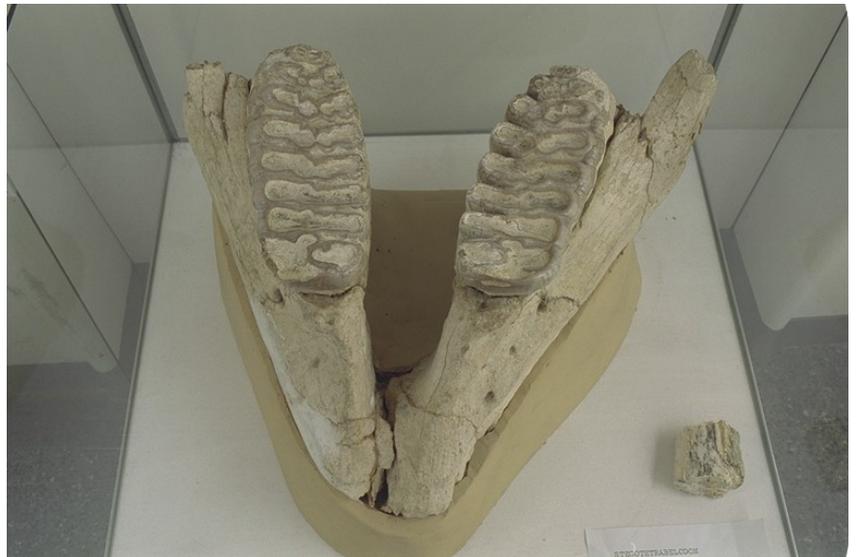
DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



BIL	Citazione completa	Il museo di scienze naturali di Finale Emilia, Finale Emilia, CARC, 1971.
BIL	Citazione completa	Pesce G.B., Museo Civico di Storia Naturale, in Musei in Emilia Romagna, Bologna, Compositori, 2000, p. 63, n. 9.
BIL	Citazione completa	Musei Civici Sezione di Archeologia e di Storia Naturale, in i luoghi delle idee. Musei e Raccolte della provincia di Modena, Modena, Provincia, 2005, pp. 68-69.